



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 255 della seduta del 14/06/2018.

Oggetto: Proroga incarico di affiancamento ad ufficio dirigenziale, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 al Dott. Giuseppe Longo, già dipendente collocato in quiescenza a decorrere dal 01.01.2018

L'ASSESSORE AL BILANCIO E
POLITICHE DEL PERSONALE
Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Il Dirigente Generale
Dott. Donato

Dirigente/i Settore/i: _____
Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Fassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che l' art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 prevede:
"9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."
- che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la Circolare n. 6/2014 recante ad oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...)"*

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto *"Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"*

DATO ATTO:

- che con Deliberazione n. 626 del 21.12.2017, la Giunta Regionale ha affidato "ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, al Dott. Giuseppe LONGO nato a Catanzaro il 21 dicembre 1952, già Dirigente a tempo indeterminato della Giunta della Regione Calabria, collocato in quiescenza a decorrere dal 01 gennaio 2018, un incarico di affiancamento ad ufficio dirigenziale, a titolo gratuito, per la durata di mesi sei decorrenti dal 01 febbraio 2018;
- che si è ritenuto opportuno affidare il predetto incarico di affiancamento a titolo gratuito in quanto si è "valutato che la professionalità acquisita dal dott. Giuseppe Longo (...) indispensabile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione di questo Ente il patrimonio di conoscenze tecnico-amministrative e di esperienza maturata nel corso di anni di servizio interamente spesi nell'ambito della gestione economica di personale, per gestire la delicata fase di "passaggio di consegne" al subentrante Dirigente tenuto conto, in particolare, delle oggettive difficoltà insite, sulla base della normativa vigente, nella costituzione e gestione dei fondi del personale e più in generale nella gestione delle dinamiche stipendiali e fiscali e della necessità di assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione della struttura dirigenziale di che trattasi;

- che, in particolare, è stato valutato "opportuno, che il Dott. Giuseppe Longo, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, affianchi il nuovo Dirigente del Settore "Gestione economica del Personale" per assicurare il trasferimento, a quest'ultimo, delle competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella direzione delle funzioni che, per come analiticamente indicate nel DDG n. 5187/2017, sono ascritte al Settore "Gestione Economica del Personale" precisando che "tale supporto ha la sua ragion d'essere in una figura, quale appunto quella del Dott. Giuseppe Longo, Dirigente regionale già Responsabile del Settore "Gestione Economica del Personale e già collocato in quiescenza con decorrenza 01.01.2018, di elevata esperienza nell'ambito della gestione economica e fiscale del personale regionale;

RITENUTO:

- che, a fronte dell'imminente scadenza, in data 31 luglio 2018, dell'incarico di affiancamento di cui alla DGR n. 626/2018, sia opportuno - considerata la proficuità della collaborazione garantita dal Dott. Giuseppe Longo al Dirigente del settore "Gestione Economica del Personale" -, prorogare per ulteriori mesi sei detto affiancamento;
- che, in particolare, la prosecuzione, a titolo gratuito, del Dott. Giuseppe Longo nell'attività di affiancamento al suddetto Ufficio Dirigenziale garantirebbe un più esaustivo trasferimento al Dirigente preposto alla gestione economica del Personale regionale delle competenze e delle esperienze maturate dal Dott. Longo Giuseppe nei numerosi procedimenti relativi alla gestione delle dinamiche stipendiali e fiscali;

DATO ATTO:

- che gli incarichi di collaborazione a titolo gratuito di cui all'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 e s.m.i. possono essere conferiti per la durata massima di anni uno;
- che pertanto, ai sensi della sopracitata normativa, è possibile prorogare per ulteriori mesi sei l'incarico di collaborazione gratuita conferito, con DGR n. 626/2017, al Dott. Giuseppe Longo per la durata di mesi sei;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, l'incarico di affiancamento di ufficio dirigenziale già conferito al Dott. Giuseppe Longo con Deliberazione n. 626 del 21.12.2017, ferme restando tutte le condizioni ivi previste, è prorogato, a decorrere dal 01 settembre 2018, per ulteriori mesi sei;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0100210901. *Imp. 000/2018*

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale Dott.ssa Maria Teresa Fragomeni, a voti unanimi

DELIBERA

*Il Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito*

1. **DI PROROGARE**, per le motivazioni di cui in premessa, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 01 agosto 2018, e per ulteriori mesi sei l'incarico di affiancamento ad ufficio dirigenziale, a titolo gratuito, già conferito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, con Deliberazione n. 626 del 21 dicembre 2018 al Dott. Longo Giuseppe (nato a Catanzaro il 21 dicembre 1952, già Dirigente a tempo indeterminato della Giunta della Regione Calabria, collocato in quiescenza a decorrere dal 01 gennaio 2018);

2. **DI DARE ATTO** che gli importi eventualmente dovuti a titolo di rimborso spesa, nei limiti ed alle condizioni di cui alla DGR n.626/2017, gravano sul Capitolo U0100210901. *Imp. 888/2018.* **Il Dirigente Generale**
Dott. Bruno Zito

3. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;

4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:

- Al Dott. Giuseppe LONGO;
- Al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"
- Al Dott. Rossi Luciano Luigi;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 20 GIU. 2018 al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale ☐

L'impiegato addetto